



In ricordo di don Filippo Corsini

Chi ha un animo gretto, per quanto rivestito di incarichi pubblici, non sarà mai in grado di comprendere come anche a Belluno, città e provincia, tra le famiglie legate alle loro radici storiche abbia suscitato profondo cordoglio la morte del ventunenne don Filippo Corsini dei principi di Sismano, di Firenze.

E questo per vari motivi, che, tutti, hanno fatto vibrare profondamente le corde del cuore, ridestando ricordi e suscitando in sé stessi rinnovati propositi di fedeltà alle tradizioni avite.

Trovo giusto, perciò, che anche da questa Terra, che è residenza di suoi parenti, giungano ai familiari le espressioni del cordoglio, sincero e sofferto. Nel mentre assicuriamo loro la vicinanza spirituale, in questi terribili momenti, li ringraziamo pure della dignità e della forza d'animo mostrataci, pur nel comprensibile strazio, in questi giorni; e li ringraziamo d'aver definito «il nostro angelo» l'amato figlio. E ch'egli sia vicino a tutti i giovani, stimolandoli a vivere una vita felice sì ma nel bene, alla ricerca del meglio che nobilita e non degrada e, in definitiva, sempre volti a Dio, Sommo Bene.

PUBBLICAZIONI VERIFICATE:

Comunicazione e-mail del Baliato dai Coi, venerdì 11 novembre 2016
